



Agenzia per il Patrimonio Culturale
EUROMEDITERRANEO

DANTE UNIVERSALE E MODERNO
A 700 ANNI DALLA MORTE TRA LINGUA E IDENTITÀ

Un incontro con esperti, docenti e studenti per celebrare il Sommo Poeta a settecento anni dalla morte

Lecce, 18 novembre 2021

Ex Conservatorio Sant'Anna, via Libertini, 1

ore 17.30.

A distanza di sette secoli, la figura di Dante Alighieri e il suo messaggio sono più vivi che mai. Una vitalità culturale che l'Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo celebrerà il **18 novembre** prossimo, a Lecce, presso gli spazi dell'**ex Conservatorio Sant'Anna**, in **via Libertini, 1**, a partire dalle ore **17.30**, con un **incontro** dal taglio innovativo e multidisciplinare, **dedicato all'universalità e alla modernità del Sommo Poeta**.

"Dante universale e moderno" è, infatti, il titolo della giornata di studio che si propone come un'immersione nell'universo culturale di colui che Thomas Stearns Eliot, in un saggio del 1920, ha definito *"...il più universale dei poeti di lingua moderna"*, per la sua capacità di riuscire a parlare ancora oggi a tutti, di rendere concrete e quasi tangibili le emozioni più sfumate, i concetti più astratti, attraverso una poesia dalla valenza universale, che si presenta come uno straordinario concentrato di significato e paradigma di ogni stagione.

L'iniziativa è promossa da **Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo**, con il patrocinio di **Regione Puglia, Comune di Lecce, Università del Salento** e in collaborazione con **Liceo Scientifico "Giulietta Banzi Bazoli** di Lecce, al **Liceo "Virgilio - Redi"** di Lecce-Squinzano e **Liceo Q. Ennio** di Gallipoli.

Il convegno è, inoltre, curato dal **Prof. Pierfranco Bruni**, scrittore intellettuale, poeta e italianista, dirigente del Mibac, candidato al Nobel per la letteratura e insignito per tre volte del Premio Cultura della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Dopo i saluti istituzionali sarà proprio il **Prof. Pierfranco Bruni** ad aprire i lavori dell'incontro con un intervento dedicato all'universalità e alla modernità del sommo poeta fiorentino. Seguirà la **Prof.ssa Annarita Miglietta**, Docente di Linguistica Italiana presso l'Università del Salento, con il suo contributo su *Dante e la lingua italiana*. Modera l'incontro la **Senatrice Adriana Poli Bortone**, Presidente dell'Agenzia per il patrimonio Culturale Euromediterraneo.

Insieme agli ospiti istituzionali e agli esperti in materia, saranno protagonisti dell'incontro anche alcuni studenti del **Liceo Scientifico "Giulietta Banzi Bazoli**, del **Liceo "Virgilio - Redi"** di Lecce-Squinzano e del **Liceo Quinto Ennio** di Gallipoli, accompagnati dai loro docenti. Questo, nella prospettiva di contribuire al coinvolgimento delle giovani generazioni nelle celebrazioni di questa importante ricorrenza e al fine di stimolare, nei ragazzi, un sentimento partecipativo e consapevole, atto a costruire una più matura coscienza del grande lascito di storia, cultura e conoscenza costituito dall'opera e dal pensiero di Dante.



Agenzia per il Patrimonio Culturale
EUROMEDITERRANEO

I ragazzi saranno registi e interpreti di una *Lectura Dantis*, finalizzata, attraverso la lettura e l'analisi di alcuni passi tratti da opere dantesche, a tracciare percorsi di esame e riflessione sull'universalismo e la contemporaneità di colui che è il fondatore della lingua e della tradizione letteraria italiana.

In particolare, **Alice De Masi, Gioele Fiore, Flavia Mariano** del Liceo Scientifico "Giulietta Banzi Bazoli" di Lecce, coordinati dalle docenti, **Maria Francesca Giordano** e **Maria Zampino** presenteranno un contributo dal titolo "*Per correr miglior acque... Amore e Speranza nel viaggio di Dante*, con letture dal canto V dell'Inferno V, (vv. 86-102) e dal Canto I del Purgatorio I, (vv. 1-18). Il viaggio nel canto I del Purgatorio (vv. 19- 84) proseguirà con **Gioele Solazzo** e **Chiara Ugento**, studenti del Liceo "Virgilio – Redi" (Lecce-Squinzano), accompagnati dalle professoresse **Gabriella Grasso** e **Gabriella Maci**, con il loro intervento "*Catone l'Uticense, figura futurorum*". Infine, **Alessandro Farachi, Arianna Pasca, Anna Lucia Soccodato**, con la supervisione della Prof.ssa **Gabriella Casavecchia** e della Prof.ssa **Maria Cristina Errico**, del Liceo Quinto Ennio di Gallipoli, chiuderanno i lavori con una riflessione dal titolo *Echi virgiliani in Dante, echi danteschi in Luzi*.

I singoli contributi degli studenti mostreranno l'attualità e la classicità della produzione del Poeta, che, rappresentando una concezione universalistica della storia e dell'uomo riesce a narrare la modernità e l'umanità del singolo in una visione sempre presente e contemporanea al sentire dell'uomo di ogni epoca, perché esprime una contingenza profonda ma non effimera, esplora e scandaglia la realtà *in altum*, senza timore dell'immenso, senza dimenticare la sua umanità ed è pronto a calarsi nel baratro per poter poi levarsi *ad sidera*.

Quest'incontro dedicato a Dante è solo l'ultima di tante iniziative di alto profilo che hanno visto l'Agenzia sempre in prima linea nel promuovere e realizzare iniziative e progetti finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale e rappresenta, - afferma la Sen. Adriana Poli Bortone, Presidente dell'Associazione - un importante punto di ripartenza e di ripresa delle attività di promozione e supporto della cultura e della bellezza, che sono state, purtroppo, rallentate e congelate dalla lunga emergenza sanitaria e dalle norme di contenimento della pandemia da Covid 19, con la speranza, parafrasando il Sommo Poeta, che si torni prestoa riveder le stelle...